

BUDGET ECONOMICO 2015

(Redatto ai sensi del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011 e D.M. del 27 marzo 2013)

SOMMARIO

BUDGET ECONOMICO 2015.....	3
BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE.....	6
RELAZIONE ILLUSTRATIVA.....	8
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI.....	9
<i>Rappresentazione grafica</i>	9
<i>Piano della performance</i>	10

BUDGET ECONOMICO 2015

	Anno 2015		Anno 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		97.802.882		87.831.603
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	736.018		707.907	
c.1) con lo Stato	736.018		707.907	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	97.066.864		87.123.696	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		29.310.018		31.071.577
a) quota contributi in conto capitale imputata	-		-	
b) altri ricavi e proventi	29.310.018		31.071.577	
Totale valore della produzione (A)		127.112.900		118.903.180

La voce 1) c) c.1) contiene la quota di competenza dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri di maternità;

La voce 5) b) contiene ricavi per locazione immobili e ricavi per utilizzo fondi;

	Anno 2015		Anno 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		49.466		49.466
7) Per servizi		12.539.515		12.552.414
a) erogazione di servizi istituzionali	8.672.853		8.199.810	
b) acquisizione di servizi	1.581.374		2.418.183	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	215.213		289.216	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	2.070.075		1.645.205	
8) per godimento di beni di terzi		-		-
9) per il personale		3.066.987		3.055.822
a) salari e stipendi	2.062.748		2.062.047	
b) oneri sociali	541.257		542.328	
c) trattamento di fine rapporto	147.329		146.872	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	315.653		304.575	
10) ammortamenti e svalutazioni		1.359.842		1.406.880
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	902.175		822.067	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	457.667		584.813	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		118.831.802		116.129.869
14) oneri diversi di gestione		223.120		223.120
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	223.120		223.120	
b) altri oneri diversi di gestione	-		-	
Totale costi della produzione (B)		136.070.732		133.417.571
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 8.957.832		- 14.514.391

La voce 13) contiene gli accantonamenti ai fondi;

La voce 14) a) contiene il versamento 2015 da effettuare ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.L. 95/2012.

	Anno 2015		Anno 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		11.942.420		19.026.373
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	11.942.420		19.026.373	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		134.662		175.638
a) interessi passivi	134.662		175.638	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		11.807.758		18.850.735
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle		-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-
Risultato prima delle imposte		2.849.926		4.336.344
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.849.926		4.336.344
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-		-

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		97.802.882		108.092.948		111.792.660
a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b.1) con lo Stato	-		-		-	
b.2) con le Regioni	-		-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	736.018		813.456		841.298	
c.1) con lo Stato	736.018		813.456		841.298	
c.2) con le Regioni	-		-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	97.066.864		107.279.492		110.951.362	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		29.310.018		21.855.366		23.775.451
a) quota contributi in conto capitale imputata	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	29.310.018		21.855.366		23.775.451	
Totale valore della produzione (A)		127.112.900		129.948.314		135.568.111
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		49.466		50.296		51.149
7) Per servizi		12.539.515		14.183.063		15.976.861
a) erogazione di servizi istituzionali	8.672.853		10.251.503		11.978.649	
b) acquisizione di servizi	1.581.374		1.607.916		1.635.175	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	215.213		218.825		222.535	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	2.070.075		2.104.819		2.140.502	
8) per godimento di beni di terzi		-		-		-
9) per il personale		3.066.987		3.118.463		3.171.331
a) salari e stipendi	2.062.748		2.097.369		2.132.926	
b) oneri sociali	541.257		550.341		559.671	
c) trattamento di fine rapporto	147.329		149.802		152.342	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	315.653		320.951		326.392	
10) ammortamenti e svalutazioni		1.359.842		1.382.665		1.406.105
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	902.175		917.317		932.868	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	457.667		465.348		473.237	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-		-
13) altri accantonamenti		118.831.802		124.611.839		130.987.100
14) oneri diversi di gestione		223.120		223.120		223.120
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	223.120		223.120		223.120	
b) altri oneri diversi di gestione	-		-		-	
Totale costi della produzione (B)		136.070.732		143.569.446		151.815.666
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 8.957.832		- 13.621.132		- 16.247.555

	Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-		-
16) altri proventi finanziari		11.942.420		16.630.833		19.287.496
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		11.942.420		16.630.833		19.287.496
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		-		-		-
17) interessi ed altri oneri finanziari		134.662		111.942		93.056
a) interessi passivi		134.662		111.942		93.056
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate		-		-		-
c) altri interessi ed oneri finanziari		-		-		-
17bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		11.807.758		16.518.891		19.194.440
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni		-		-		-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni		-		-		-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-		-		-
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		-		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle		-		-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-		-
Risultato prima delle imposte		2.849.926		2.897.759		2.946.885
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.849.926		2.897.759		2.946.885
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-		-		-

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di budget pluriennale è redatto sulla base dello schema previsto per il budget economico 2015 e rappresenta i prevedibili andamenti economici relativi al triennio 2015/2017. L'evoluzione degli importi tiene conto delle progressioni previste dal bilancio tecnico attuariale per il periodo 2012 - 2061, approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente in data 27 settembre 2012.

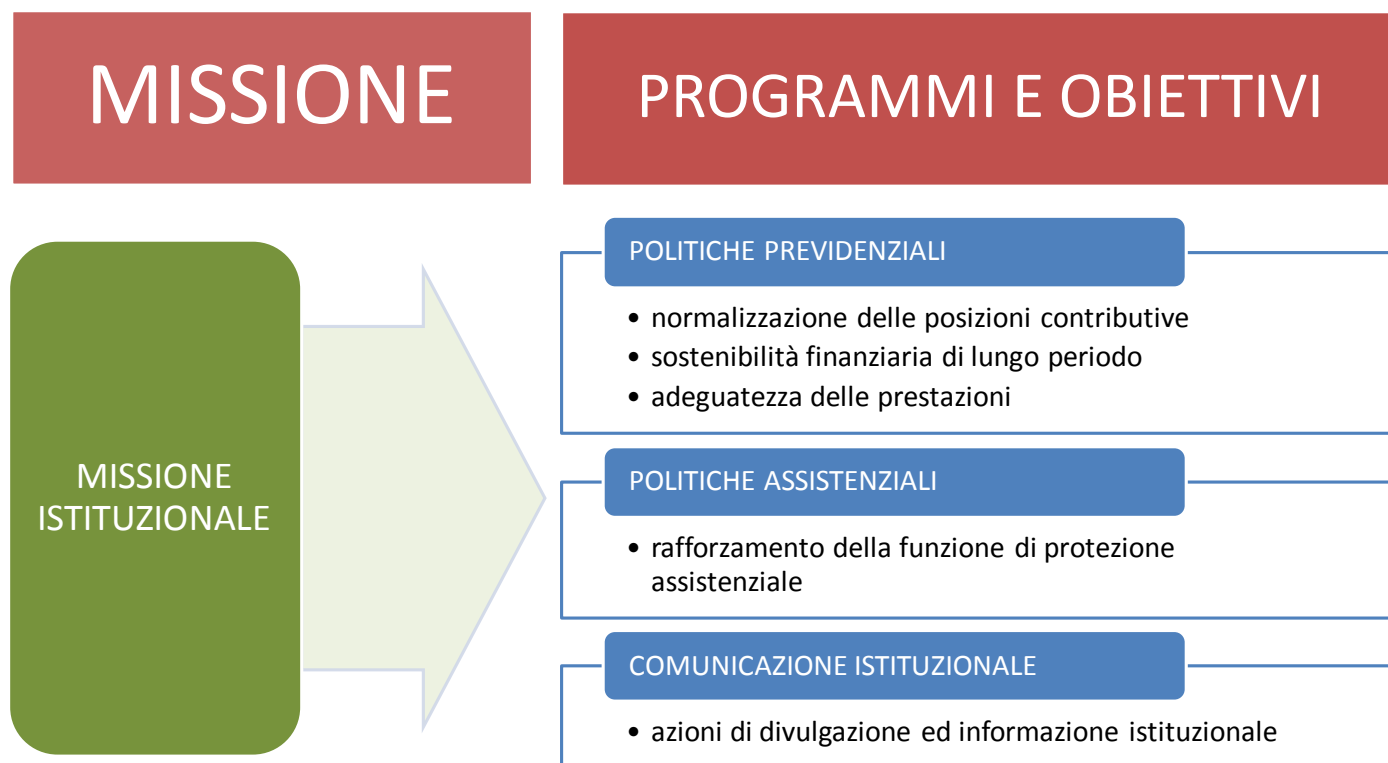
Tale documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 24, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 ed ha dato luogo ad un'attestazione, da parte dei Ministeri vigilanti, di esito positivo della verifica di stabilità.

In particolare:

- i ricavi e proventi per l'attività istituzionale, di cui alla voce A) 1), sono stati stimati imputando, al valore base previsto per il 2015, una crescita ponderata del 11% per il 2016 e del 3% per il 2017;
- i costi per prestazioni previdenziali, di cui alla voce B) 7), sono stati adeguati tenendo conto di una crescita ponderata pari al 18% per il 2016 e del 17% per il 2017;
- tutti gli altri costi di produzione sono stati previsti tenendo conto di un aumento del 2% sia per il 2016 che per il 2017;
- i ricavi per proventi finanziari sono stati stimati considerando una percentuale di rendimento, calcolata sulla consistenza patrimoniale alla fine dell'esercizio precedente, pari al 2,5% sia per il 2016 che per il 2017.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Rappresentazione grafica



MISSIONE	PROGRAMMA		OBIETTIVI	OBIETTIVI OPERATIVI		
MISSIONE ISTITUZIONALE	A	POLITICHE PREVIDENZIALI	A.1	Normalizzazione delle posizioni contributive	A.1.1	recupero del credito pregresso e regolarizzazione delle posizioni individuali
					A.1.2	perfezionamento della gestione separata
					A.1.3	corretta collocazione delle posizioni individuali tra le gestioni
			A.2	Sostenibilità finanziaria di lungo periodo	A.2.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale
					A.2.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici
			A.3	Adeguatezza delle prestazioni	A.3.1	progressivo adeguamento delle aliquote contributive
					A.3.2	azioni politiche in materia di revisione dei coefficienti di trasformazione
					A.3.3	studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli assicurati
					A.3.4	diffusione della cultura del risparmio previdenziale
	B	POLITICHE ASSISTENZIALI	B.1	Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale	B.1.1	aumentare lo spettro di interventi assistenziali offerti
					B.1.2	semplificare gli adempimenti per l'accesso agli interventi
					B.1.3	destinazione al welfare dei contenimenti di spesa ex spending review
	C	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	C.1	Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale	C.1.1	sinergia tra ENPAPI, la Federazione Nazionale, i Collegi provinciali IPASVI e le associazioni professionali
C.1.2					incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio	
C.1.3					informatizzazione e dematerializzazione della documentazione in ingresso e in uscita	
C.1.4					miglioramento della comunicazione (sito web e contact center)	

SCHEDA OBIETTIVO

Codice Programma	A	POLITICHE PREVIDENZIALI
Codice Obiettivo	A.1	NORMALIZZAZIONE DELLE POSIZIONI CONTRIBUTIVE
Descrizione	<p>Gli obblighi stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento di Previdenza, in tema di iscrizione, dichiarazione e versamento della contribuzione, discendono dalla natura stessa di ENPAPI che, nell'esercizio del proprio ruolo, assolve, in favore dei Professionisti Infermieri che esercitano in qualsivoglia forma diversa da quella subordinata, i diritti sanciti dall'articolo 38 della Costituzione. In tale ottica, il versamento della contribuzione, al di là dell'obbligo normativo, è una forma di "risparmio" che ha una ben precisa finalità e va considerato dal Professionista come un'opportunità di garantire, sia nel diritto sia nella misura, la propria pensione futura. L'opera di "recupero dei crediti contributivi" è pertanto finalizzata, nell'interesse dei Professionisti, a ricostruire la regolarità della posizione contributiva, in modo da poter assicurare loro, al momento del raggiungimento dell'età pensionabile, il diritto all'ottenimento del trattamento di vecchiaia.</p> <p>L'azione ha inoltre una considerevole valenza politica, esprimendo la volontà di diffondere, presso gli Assicurati e presso la categoria, un segnale di concretezza e di effettività di svolgimento, per la quale è forte l'esigenza di salvaguardare l'immagine dell'Ente che, all'esterno, deve offrire un quadro di efficienza ed efficacia nello svolgimento dei processi amministrativi.</p> <p>Analoga finalità è perseguita attraverso il perfezionamento delle attività connesse all'entrata a regime della Gestione Separata, istituita dall'articolo 8 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, destinata ad accogliere la contribuzione dei professionisti collaboratori con l'obiettivo di definire, dal punto di vista previdenziale, i rapporti professionali stipulati con tale forma e che rappresenta il coronamento naturale dell'azione intrapresa fin dal 2007 con l'iniziale convenzione con l'INPS.</p> <p>Tra le varie azioni che saranno poste in essere, vi sarà la promozione di un'adeguata campagna informativa, indirizzata ai committenti, in modo da poterli accompagnare al nuovo status, con l'obiettivo, in questo senso, di non intaccare un sistema per essi consolidato nel tempo. Sarà anche l'occasione per indirizzare correttamente le iscrizioni all'Ente di Previdenza di categoria, previa verifica delle caratteristiche professionali che ne individuano la collocazione nella corretta gestione di appartenenza (Principale o Separata), da parte di coloro che, ancora oggi, sono orientati, consapevolmente o meno, all'iscrizione alla Gestione Separata INPS.</p>	

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.215.158	1.337.894	1.471.506

INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2015	2016
A.1.a	ammontare dei crediti vs iscritti	rapporto tra importo dei crediti vs iscritti e valore dei fondi	30%	28%	26%
A.1.b	verifica posizioni individuali gestione ordinaria	rapporto tra numero di dichiaranti e numero di contribuenti	60%	70%	80%
A.1.c	verifica posizioni individuali gestione separata	rapporto tra numero di collaboratori iscritti e numero di collaboratori operanti sul territorio	70%	80%	90%
A.1.d	analisi corretta collocazione delle posizioni	rapporto tra posizioni anomale e posizioni totali	5%	3%	2%

OBIETTIVI OPERATIVI

codice	descrizione	2014	2015	2016
A.1.1	recupero del credito pregresso e regolarizzazione delle posizioni individuali	X	X	X
A.1.2	perfezionamento della gestione separata	X		
A.1.3	corretta collocazione delle posizioni individuali tra le gestioni	X	X	

SCHEMA OBIETTIVO

Codice Programma	A	POLITICHE PREVIDENZIALI					
Codice Obiettivo	A.2	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO					
Descrizione	<p>Il metodo "contributivo" di calcolo delle prestazioni, è, di per se, in grado di assicurare il mantenimento della sostenibilità economico - finanziaria della gestione nel breve, medio e lungo periodo. Tale logica è suffragata dai dati contenuti nel Bilancio Tecnico al 31/12/2010, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 c. 4 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 novembre 2007, pubblicato nella G.U. n.31 del 6 febbraio 2008, contenente le proiezioni tecnico attuariali per il periodo 2012 – 2061.</p> <p>L'attività di investimento, strumentale a quella istituzionale di esercizio della funzione di tutela previdenziale obbligatoria, ha l'obiettivo di salvaguardare l'entità della prestazione pensionistica: i proventi derivanti dall'impiego delle risorse finanziarie hanno lo scopo, infatti, di assicurare la rivalutazione dei montanti, costituiti dai contributi versati, così come previsto dal sistema contributivo, introdotto dalla legge 8 agosto 1995, n. 335.</p> <p>Il successivo obiettivo prevede che l'Ente si doti di un sistema di gestione degli investimenti ALM, con il quale potrà più puntualmente rispondere all'esigenza di garantire la capitalizzazione ai montanti contributivi, mantenendo adeguato il rapporto rischio/rendimento. In questo contesto l'implementazione di una modellistica di ALM mette a disposizione degli organi decisionali uno strumento gestionale per tradurre gli obiettivi propri della finanza previdenziale, diversi dalla massimizzazione del profitto.</p>						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO							
Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017			
939.511		1.034.406		1.137.709			
INDICATORI					VALORI TARGET PER ANNO		
codice	descrizione	metodo di calcolo			2014	2015	2016
A.2.a	monitoraggio rendimenti	rapporto tra tasso di rendimento e tasso di capitalizzazione previsto			150%	150%	150%
OBIETTIVI OPERATIVI							
codice	descrizione				2014	2015	2016
A.2.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale				X	X	X
A.2.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici				X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO

Codice Programma	A	POLITICHE PREVIDENZIALI
Codice Obiettivo	A.3	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI
Descrizione	<p>Il sistema previdenziale di ENPAPI, di tipo contributivo, se da un lato ha il pregio di garantire sempre e comunque il futuro delle prestazioni pensionistiche, dall'altro contiene la condizione sfavorevole di non assicurare una pensione "adeguata" al termine della vita lavorativa dell'assicurato. Per migliorare l'adeguatezza delle pensioni e l'equità complessiva del sistema di tutela occorre favorire i fattori che concorrono all'accumulazione del risparmio previdenziale ed eliminare nel contempo quegli elementi distorsivi che non si conciliano con gli obiettivi di convergenza, flessibilità, semplificazione e trasparenza perseguiti attraverso l'applicazione del metodo contributivo.</p> <p>Di fondamentale importanza, per il raggiungimento dello scopo, è la presa di coscienza da parte dell'assicurato della diretta relazione esistente tra contributi e prestazioni. ENPAPI, da questo punto di vista, si pone come proposito quello di diffondere adeguatamente la cultura del risparmio previdenziale.</p> <p>L'Ente, già dal 2012, ha apportato importanti modifiche regolamentari dirette a migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche attraverso la rimodulazione delle aliquote del contributo soggettivo e quella del contributo integrativo con la previsione, per quest'ultimo, di destinare la maggiorazione applicata direttamente ad incremento del montante. Obiettivo dei prossimi anni sarà quindi il monitoraggio degli effetti delle azioni intraprese unitamente allo studio di ulteriori provvedimenti destinati ad individuare forme integrative di incremento del montante contributivo individuale come la maggiorazione del contributo integrativo anche per i committenti pubblici o forme di distribuzione delle riserve statutarie.</p>	

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
8.773.090	9.659.214	10.623.851

INDICATORI
VALORI TARGET PER ANNO

codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2015	2016
A.3.a	tasso di sostituzione netto della pensione	rapporto tra importo annuo netto da pensione e importo annuo netto da lavoro autonomo (*)	10,3%	10,6%	10,8%

(*) i valori target sono stati stimati facendo riferimento al tasso di sostituzione medio 2012 pari al 10,0% dei redditi dei pensionati. Tale coefficiente è calcolato sulla base di una anzianità contributiva media di 10 anni ed una età media di pensionamento pari a 67 anni.

OBIETTIVI OPERATIVI

codice	descrizione	2014	2015	2016
A.3.1	progressivo adeguamento delle aliquote contributive	X	X	X
A.3.2	azioni politiche in materia di revisione dei coefficienti di trasformazione	X	X	X
A.3.3	studio di forme aggiuntive di capitalizzazione dei montanti degli assicurati	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO

Codice Programma	B	POLITICHE ASSISTENZIALI
Codice Obiettivo	B.1	RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE ASSISTENZIALE
Descrizione	<p>ENPAPI ha da sempre attribuito pari dignità alla prestazioni assistenziali, rispetto a quelle previdenziali, considerandole come uno degli elementi che conferiscono valore aggiunto al ruolo esercitato dall'Ente. Con l'obiettivo di aumentare lo spettro di interventi assistenziali offerti dall'Ente e semplificare gli adempimenti per l'accesso agli stessi, è stato approvato, nel 2012, il Regolamento generale di assistenza, che ha cercato di recepire le esigenze rappresentate dalla stessa categoria, le cui necessità e preferenze sono state raccolte attraverso i questionari distribuiti nel corso dell'iniziativa "ENPAPI incontra gli iscritti sul territorio".</p> <p>Sotto questo punto di vista l'azione di rafforzamento della funzione assistenziale verrà perseguita attraverso il duplice obiettivo di aumentare lo spettro di interventi assistenziali offerti e di semplificare gli adempimenti per l'accesso agli stessi.</p>	

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
4.006.866	4.411.579	4.852.150

INDICATORI

VALORI TARGET PER ANNO

codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2015	2016
B.1.a	tipologie di intervento	rapporto tra interventi attivati ed interventi previsti dal regolamento	100%	100%	100%
B.1.b	numerosità degli interventi	rapporto tra numero degli interventi dell'anno e numero degli interventi dell'anno precedente	110%	110%	110%
B.1.c	importo degli interventi	rapporto tra importo degli interventi dell'anno ed importo degli interventi dell'anno precedente	115%	115%	115%
B.1.d	utilizzo degli interventi	rapporto tra importo complessivo degli interventi ed importo dello stanziamento	70%	75%	80%

OBIETTIVI OPERATIVI

codice	descrizione	2014	2015	2016
B.1.1	aumentare lo spettro di interventi assistenziali offerti	X	X	X
B.1.2	semplificare gli adempimenti per l'accesso agli interventi	X		
B.1.3	destinazione al welfare dei contenimenti di spesa ex spending review	X	X	X

SCHEDA OBIETTIVO

Codice Programma	C	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Codice Obiettivo	C.1	AZIONI DI DIVULGAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE
Descrizione	<p>L'assolvimento del dovere di informazione in favore degli iscritti, sancito dall'articolo 20 dello Statuto, è da sempre al centro delle azioni svolte dall'Ente. Ulteriori impulsi, alla già ricca attività informativa nei confronti dei principali Stakeholders dell'Ente, verranno dall'intensificazione di progetti già in corso quali l'iniziativa "ENPAPI incontra gli iscritti sul territorio" attraverso la quale si sono ampliati e consolidati i contatti con gli iscritti sul territorio, o gli interventi dell'Ente presso le sedi universitarie, al fine di diffondere i messaggi di cultura del risparmio previdenziale ad una platea di potenziali liberi professionisti.</p> <p>La revisione del sito web, internalizzazione e revisione del servizio di contact center unitamente ad un processo di informatizzazione e dematerializzazione dei flussi documentali in ingresso ed in uscita, rappresentano i principali interventi che ENPAPI intende mettere in atto nel futuro più prossimo.</p>	

RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
2.081.185	2.291.394	2.520.229

INDICATORI

VALORI TARGET PER ANNO

codice	descrizione	metodo di calcolo	2014	2015	2016
C.1.a	numerosità degli iscritti raggiunti direttamente sul territorio	rapporto tra il numero degli iscritti raggiunti e totale degli iscritti contribuenti	50%	60%	70%
C.1.b	informatizzazione delle comunicazioni	rapporto tra dichiarazioni reddituali telematiche e dichiarazioni reddituali totali	50%	60%	70%
C.1.c	dematerializzazione della documentazione	rapporto tra modulistica inviata telematicamente e totale della modulistica	30%	50%	70%

OBIETTIVI OPERATIVI

codice	descrizione	2014	2015	2016
C.1.1	sinergia tra ENPAPI, la Federazione Nazionale, i Collegi provinciali IPASVI e le associazioni professionali	X	X	X
C.1.2	incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio	X	X	X
C.1.3	informatizzazione e dematerializzazione della documentazione in ingresso e in uscita	X	X	X



**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA**

BUDGET ECONOMICO 2015
Relazione del Collegio dei Sindaci

Roma, li 18 novembre 2014

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



Signori Consiglieri,

abbiamo esaminato il Budget Economico per l'anno 2015, corredato dai seguenti documenti:

- Budget Economico Pluriennale;
- Relazione Illustrativa;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Il documento di Budget Economico 2015 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2014.

E' stato redatto in conformità alla comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 novembre 2013, avente ad oggetto "D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. Istruzioni applicative. Budget Economico.", facendo seguito alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 e del Decreto del Ministero dell'Economica e delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha fornito criteri e modalità di predisposizione del budget economico, nonché della circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013, nonché alla comunicazione del suddetto Dicastero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 ottobre 2014 prot. n. 14407.

Si dà atto che lo schema di budget economico pluriennale, redatto secondo lo stesso schema previsto per il budget economico 2015, rappresenta i prevedibili andamenti economici relativi al triennio 2015/2017.

L'evoluzione degli importi tiene conto delle progressioni previste dal Bilancio tecnico attuariale per il periodo 2012/2061, approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente in data 27 settembre 2012.

Il Bilancio Tecnico è stato redatto ai sensi dell'art. 24, comma 24 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 ed ha dato luogo ad un'attestazione, da parte dei Ministeri vigilanti, di esito positivo della verifica di stabilità.

In particolare, con riferimento al Budget Economico Pluriennale si evidenzia che i ricavi e proventi per l'attività istituzionale, iscritti alla voce A) 1), sono stati stimati attribuendo, al valore base previsto per il 2015, un incremento ponderato del 11% per il 2016 e del 3% per il 2017.

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



Relativamente ai costi della produzione, sono stati previsti tenendo conto di un aumento del 2% sia per il 2016 che per il 2017, ad eccezione dei costi per prestazioni previdenziali iscritti alla voce B) 7) per servizi, che sono stati adeguati tenendo conto di un incremento ponderato pari al 18% per il 2016 e al 17% per il 2017. I proventi finanziari, iscritti alla voce C) 16), sono stati stimati considerando una percentuale di rendimento, calcolata sulla consistenza patrimoniale alla fine dell'esercizio precedente, pari al 2,5% sia per il 2016 che per il 2017.

La Relazione Illustrativa e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio sono stati redatti in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

Si evidenzia che il Piano degli indicatori è strutturato per Missione Istituzionale e nell'ambito di questa per Programmi e Obiettivi.

I programmi attengono a: Politiche Previdenziali, Politiche Assistenziali e Comunicazione Istituzionale.

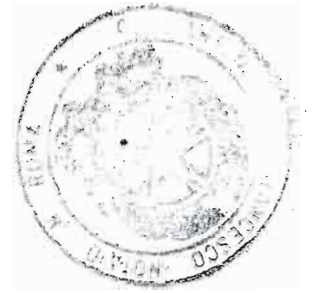
Nell'ambito dei Programmi sono stati individuati gli Obiettivi (strategici) e gli Obiettivi operativi, nei termini riportati nel Piano delle Performance.

Nell'ambito del programma "Politiche Previdenziali" assume rilevanza l'obiettivo della normalizzazione delle posizioni contributive, con riferimento sia alla gestione principale che alla gestione separata di recente istituzione. Si collega a tale programma quello della "Comunicazione Istituzionale", che prevede anche per l'anno 2015 diverse iniziative sul territorio in favore degli iscritti, nonché un'interazione tra Ente ed iscritti al fine di implementare la cultura del risparmio previdenziale nei confronti di una più vasta platea di liberi professionisti. Inoltre viene prevista la revisione del sito web e del servizio di contact center, oltre ad un processo di informatizzazione e de materializzazione dei flussi documentali in ingresso e in uscita.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Collegio dei Sindaci non ha contrarie valutazioni da formulare sul Budget Economico 2015, sul Budget Economico Pluriennale e sui restanti documenti allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

LIBRO DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI



Il Presidente

ALESSANDRO FALCO

A Falco

Componenti effettivi

LINA FESTA

Lina Festa

MARIA TERESA FERRARO

Maria Teresa Ferraro

SERGIO CECCOTTI

Sergio Ceccotti

MARISA FORT

Marisa Fort